ALLEGATO A

CORECOM TOSCANA

Programma di attività 2022

Approvato dal Corecom nella seduta del 20 settembre 2021

Comitato Regionale per le Comunicazioni della Toscana
Palazzo Bastogi – Via Cavour, 18 – 50129 Firenze
www.corecom.toscana.it
email: segreteriacorecom@consiglio.regione.toscana.it
PEC: consiglioregionale@postacert.toscana.it

corecom toscana

Regione Toscana
Comitato Regionale per le Comunicazioni

Programma di attività 2022

Approvato dal Corecom nella seduta del 20 settembre 2021

Corecom della Toscana:
Enzo Brogi (presidente), Cheti Cafissi (vice presidente), Alberto Lapenna, Elettra Pinzani, Massimo Sandrelli.

La struttura di supporto al Corecom, presso la Direzione Generale del Consiglio regionale della Toscana, è composta da:
Cinzia Guerrini (responsabile), Elisabetta Agnoloni, Giacomo Amalfitano, Antonia Boccuti, Carla Campana, Vanna Castaldi, Elisabetta Castelli, Francesca Cecconi, Silvia Chiarantini, Mario Ginanni, Alessandra Mariani, Claudia Napoletti, Federica Nebbiai, Stefania Nesi, Anna Maria Petrella, Luciano Senni, Claudia Tonon.

Per avere informazioni sulle attività del Corecom, è possibile consultare il sito del Corecom: www.corecom.toscana.it.
Per le conciliazioni sono attivi il numero verde 800 561 541 e la mail infoconciliazioni@consiglio.regione.toscana.it.
La segreteria del Corecom è raggiungibile alla mail segreteriacorecom@consiglio.regione.toscana.it.

©2021 – Corecom della Toscana
Via Cavour, 18
50129 Firenze

Indice

5 **Introduzione**

11 **Prima sezione - Funzioni proprie**

1. **Funzioni derivanti dalla Legge regionale 22/2002**
   1.1 Attività di ricerca e monitoraggio
   1.2 Premi e riconoscimenti
   1.3 Attività convegnistica e seminariale
   1.4 Audizioni con gli operatori della comunicazione
   1.5 Comunicazione esterna

2. **Funzioni derivanti dalla legislazione nazionale**
   2.1. Comunicazione politica e istituzionale
   2.2. Accesso radiotelevisivo

23 **Seconda sezione - Funzioni delegate**

1. **Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale**
2. **Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale**
3. **Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale**
4. **Tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale**
5. **Definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione e utenti in ambito locale**
6. **Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale**
7. **Vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del Tusmar previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee guida**
8. **Gestione locale del Registro degli Operatori della Comunicazione**

29 **Risorse finanziarie richieste dal Corecom per il 2022**

Introduzione

Introduzione

Enzo Brogi, Presidente Corecom Toscana

Il 2022 sarà il quinto ed ultimo anno del Comitato insediatosi nel settembre 2017. In questi quattro anni di attività possiamo dire, con un certo orgoglio, di aver realizzato una serie di iniziative fortemente innovative ed apprezzate non solo a livello regionale ma anche nazionale. Gli ultimi due anni, caratterizzati dall'emergenza sanitaria che tuttora persiste seppure in forma meno grave, abbiamo continuato a lavorare, in alcuni casi attraverso la ridefinizione delle modalità operative e organizzative. Abbiamo svolto le nostre sedute in videoconferenza, abbiamo convertito le iniziative pubbliche in dirette streaming, abbiamo ripensato il format del "patentino digitale" in didattica a distanza.
Nel 2022 contiamo di portare a termine le tante iniziative avviate, ed auspichiamo che il percorso di riforma della legge regionale che disciplina il Corecom Toscana possa concludersi, consentendo a chi ci succederà e alla struttura di assitenza di lavorare in un quadro normativo aggiornato e all'altezza delle sfide che ci attendono.
Proseguirà anche quest'anno il lavoro di diffusione al più ampio numero di cittadini-utenti del ruolo e delle funzioni su cui abbiamo competenza, attraverso gli strumenti che in questi anni abbiamo messo in campo: il nostro sito web istituzionale, gli incontri sul territorio, la comunicazione verso l'esterno, la delocalizzazione dei servizi di assistenza agli utenti, la campagna di comunicazione "Ganzo questo Corecom!", che può contare su spot radiofonici, televisivi e manifesti da affiggere nei luoghi pubblici della regione. Oggetto della campagna sono le funzioni più rilevanti e orientate ai cittadini: risoluzione delle controversie telefoniche, tutela dei minori dalle insidie della rete, vigilanza sulla comunicazione politica. Nel 2022 vorremmo finalmente proiettare i nostri tre spot video nelle sale cinematografiche della Toscana, che ci auguriamo possano tornare a riempirsi molto presto.
Il 2022 sarà anche l'anno della diffusione su larga scala del progetto del "Patentino digitale", avviato in forma sperimentale nella seconda metà del 2019, come strumento di responsabilizzazione e diffusione di una cultura diffusa per una navigazione consapevole in rete e sui social. Il progetto, preceduto da un protocollo d'intesa sottoscritto insieme a Regione Toscana, Polizia postale, Istituto degli Innocenti e Ufficio scolastico regionale, è stato presentato il 29 luglio 2021 in un seminario pubblico presso il Consiglio regionale della Toscana alla presenza, tra gli altri, della Sottosegretaria al Ministero dello Sviluppo Economico, Anna Ascani, ed ha ricevuto apprezzamenti unanimi, ai quali ci auguriamo possa seguire un supporto concreto per i prossimi anni di lavoro. La proposta che abbiamo individuato prevede la cosiddetta "formazione a cascata", in cui 20 formatori individuati sul territorio regionale ed appositamente istruiti sui contenuti del progetto, realizzeranno nelle scuole della regione il percor-

so didattico e rilasceranno, al termine dell'esperienza, il patentino digitale ai giovanissimi toscani.
Grazie al contributo di esperti di materie giuridiche, tecnologiche, psicologiche, comunicative, abbiamo lavorato in questi mesi alla realizzazione dei pacchetti didattici e alla strutturazione del percorso formativo che porterà, ci auguriamo, un numero consistente di studenti a conseguire le conoscenze di base per poter affrontare l'universo digitale con maggiori competenze e una sensibilità critica che riteniamo essenziale. Sempre in collaborazione con i soggetti firmatari del protocollo d'intesa, oltre ad eventuali altri soggetti pubblici e privati, vorremmo estendere il progetto anche al mondo degli adulti, intercettando così un'esigenza di formazione in questo settore, che sentiamo forte ed urgente.
Nel 2022 proseguirà anche il percorso, avviato a fine 2021, di indagine e azione sul fenomeno, purtroppo sempre più dilagante, dell'*hate speech* di genere, il linguaggio violento nei confronti delle donne e dell'orientamento sessuale. In collaborazione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Commissione regionale pari opportunità ed altri soggetti disponibili, la nostra intenzione è di monitorare gli episodi di violenza verbale sul web e sui social, con l'obiettivo di costruire le basi conoscitive utili alla realizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione e alla valorizzazione delle buone pratiche comunicative.
Con riferimento alle iniziative convegnistiche e seminariali, proseguiremo il lavoro di riflessione e approfondimento sui nuovi linguaggi della comunicazione, già avviato con i seminari online sulla musica rap e sul linguaggio dei social network, con un terzo appefondimento dedicato alla lingua dei videogiochi, chiamando a discuterne studiosi, linguisti, comunicatori, oltre agli stessi teenager.
Abbiamo inoltre intenzione di realizzare finalmente, dopo diversi rinvii dovuti sia alla situazione pandemica che al ricambio dei vertici Agcom, il convegno "Oltre la par condicio", confrontandoci sulla necessità di una profonda riforma delle regole che disciplinano le campagne elettorali e referendarie con parlamentari, studiosi e mondo dell'informazione.
Sul versante dei premi e dei riconoscimenti pubblici, il 2022 vedrà confermati i bandi di concorso per i videomaker (Toscana in spot), per la migliore tesi di laurea in comunicazione, per la migliore trasmissione televisiva locale, e individueremo il sesto "comunicatore toscano dell'anno", una personalità della nostra regione che si sia distinta per le capacità di comunicare all'esterno un tema, un'eccellenza, una buona pratica. A questi, aggiungeremo la seconda edizione del premio alla migliore campagna di comunicazione sociale, per dare il giusto riconoscimento a quanti, nella nostra regione, si impegnano e lavorano per veicolare messaggi di pubblica utilità con particolare efficacia e originalità.

Proseguiranno le azioni di aggiornamento della mappatura e censimento degli operatori del settore, dalla copertura del segnale televisivo in digitale terrestre alle testate giornalistiche online, fino alla copertura wi-fi free delle pubbliche amministrazioni, così come le azioni ricorrenti, assegnate dalla normativa nazionale e regionale, quali il monitoraggio sulla rappresentazione della sicurezza stradale nelle tv locali della Toscana e le audizioni degli operatori locali della comunicazione.
Rafforzeremo il progetto di rilancio delle trasmissioni dell'accesso sulla Rai regionale, grazie all'accordo di collaborazione sottoscritto con la sede toscana della Rai e il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze. Gli studenti del Master in Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi, che hanno già realizzato nel 2021 video promozionali per numerose associazioni del nostro territorio, saranno impegnati nel realizzare, oltre ai brevi video, piani di comunicazione integrata per le associazioni che vorranno partecipare agli spazi messi a disposizione dalla Rai Toscana.

Relativamente alle attività delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, il 2022 sarà l'anno di avvio della nuova nuova convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate dopo la proroga della precedente convenzione del 2021. Il Corecom e la struttura di assistenza proseguiranno nel 2022 il notevole impegno nella gestione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni, ormai a pieno regime con la nuova procedura telematica Conciliaweb. Rafforzeremo i servizi di assistenza delocalizzata agli utenti, grazie alla rete delle Botteghe della Salute presso le quali, dalla seconda metà del 2019, i cittadini toscani possono trovare informazioni e un canale diretto per presentare le istanze e seguirne l'evoluzione.
Di pari passo, continuerà l'impegno sulle altre funzioni delegate, dalla vigilanza sulle emittenti televisive locali al Registro degli Operatori della Comunicazione, fino alla vigilanza sulla diffusione e pubblicazione dei sondaggi e il diritto di rettifica.

Prima sezione
Funzioni proprie

Prima sezione
Funzioni proprie

Le funzioni proprie che il Corecom svolge si dividono in quelle ricorrenti, che derivano dalla legislazione nazionale e regionale, e in quelle che di anno in anno il Comitato decide di realizzare di sua iniziativa o su richiesta del Consiglio e della Giunta regionale. Queste ultime attività, che comprendono tutto il campo della ricerca, della formazione e della documentazione, hanno anche l'obiettivo di migliorare la realizzazione delle funzioni ricorrenti e delegate dall'Autorità, con sperimentazioni e indagini atte a meglio comprendere i problemi e a suggerire iniziative a chi è impegnato professionalmente nel settore.

1. Funzioni derivanti dalla Legge regionale 22/2002

Il Corecom svolge funzioni proprie di consulenza e di proposta per il Consiglio e per la Giunta regionale come previsto dalla legge regionale 22/2002. In particolare, assumono una rilevanza crescente le attività di ricerca e monitoraggio, quelle di incentivazione della qualità dei contenuti della comunicazione regionale, le audizioni con gli operatori della comunicazione, l'attività convegnistica e seminariale e, infine, la comunicazione esterna.
L'impegno assunto dal Comitato per supportare il Consiglio regionale nella necessaria revisione della legge che disciplina le attività del Corecom sembra arrivato a conclusione, con una proposta di legge che dovrebbe essere discussa in aula entro la fine del 2021.

1.1 Attività di ricerca e monitoraggio

Ogni anno il Corecom svolge alcune attività di ricerca e monitoraggio nei campi attinenti alle tematiche di propria competenza. Queste attività hanno sempre caratterizzato la peculiarità del Corecom della Toscana, oltre ad essere un veicolo di supporto e consulenza per la Regione. Lo scopo è quello alla base della nostra *mission*: conoscere per prevenire e coinvolgere i diversi target nella fruizione mediale a livello della comunicazione nel territorio, partendo dal presupposto che "locale" è particolarmente importante nel produrre effetti e determinare modalità partecipative.
Le iniziative in programma nel 2022 riguarderanno:

La tutela dei minori nei confronti di internet e dei social network

Le attività del Corecom Toscana nel settore della tutela dei minori nei confronti di internet e dei social network sono state avviate nel 2013 e proseguite fino al 2018 con la diffusione presso numerose scuole medie inferiori di tutta la regione del vademecum "Internet@ Minori@Adulti" realizzato in collaborazione con le Università degli Studi di Siena e Pisa. Il vademecum fa parte della più ampia attività di tutela dei minori, estesa dai media tradizionali ai nuovi strumenti

di comunicazione digitale, con l'obiettivo di sensibilizzare i cosiddetti "nativi digitali", le loro famiglie e gli insegnanti riguardo ad un uso consapevole e sicuro della rete e dei social network. Dal 2018, la materia è stata formalmente delegata da Agcom al Corecom con la sottoscrizione della nuova convenzione.
Nel 2019 il Comitato ha rivisto il format degli interventi, con l'obbiettivo di aggiornarlo alle continue e rapide mutazioni che inevitabilmente attraversano questo mondo. Con l'avvio e la sperimentazione del progetto "Patentino digitale" in tre scuole secondarie di primo grado, in collaborazione con Regione Toscana, Polizia postale, Istituto degli Innocenti e Ufficio scolastico regionale, nella seconda metà del 2019 è dunque iniziato il nuovo percorso.
Nel 2020 il progetto si è dovuto temporaneamente interrompere a causa dell'emergenza Covid 19 e della conseguente chiusura delle scuole, per poi riprendere in modalità formazione a distanza (FAD) nel secondo semestre. La seconda sperimentazione si è svolta in altre tre scuole della Toscana (Chianciano Terme, Follonica e Cavriglia), consentendoci di affinare il format e renderlo più flessibile e scalabile. Il 29 luglio 2021, nel corso di un partecipato seminario di lavoro, sono stati presentati i risultati delle due sperimentazioni, alla presenza, tra gli altri, del Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico con delega al digitale, On. Anna Ascani.
Nel 2022 l'obiettivo è dunque di estenderlo al più ampio numero di istituti scolastici possibile, proprio grazie alla sua revisione FAD, per consentire ai giovani studenti di conseguire una sorta di certificazione di "navigatore consapevole" al termine di un percorso formativo e di sensibilizzazione ad un uso responsabile della rete.
L'idea progettuale, base di un protocollo d'intesa tra i soggetti che ne hanno condiviso le finalità, sottoscritto nel 2019, prevede successivamente l'estensione della formazione propedeutica all'ottenimento del patentino anche agli adulti, in stretta collaborazione con le associazioni dei consumatori.

Identità di genere, sessismo, violenza verbale

Nel 2021 il Corecom ha avviato un focus specifico sul fenomeno dell'*hate speech* di genere, il linguaggio violento nei confronti delle donne e dell'orientamento sessuale. Partendo da un'azione realizzata in collaborazione con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la Commissione regionale pari opportunità ed altri interlocutori pubblici e privati impegnati sul tema, nel 2022 proseguirà il percorso pluriennale per monitorare gli episodi di violenza verbale sul web e sui media tradizionali, con l'obiettivo di arrivare alla realizzazione di

campagne di informazione e sensibilizzazione e alla valorizzazione delle buone pratiche comunicative.

Monitoraggio sulla rappresentazione della sicurezza stradale nelle emittenti televisive locali della Toscana

La legge regionale 11 maggio 2011 n. 19 (Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana), all'art. 3 prevede che il Corecom, nell'ambito dell'attività propria di analisi delle programmazioni delle emittenti locali, svolga un monitoraggio finalizzato a verificare, particolarmente nei prodotti dedicati all'utenza giovanile, la sussistenza o meno di contenuti non conformi o contrastanti con la diffusione di una reale cultura della sicurezza stradale. A partire dal 2012, il Corecom ha dato attuazione a questa funzione attraverso l'analisi della programmazione delle tv locali monitorate, a rotazione, per una settimana completa. Ogni anno i risultati sono stati trasmessi all'Osservatorio Regionale sulla Sicurezza Stradale.
Nel 2022 il Corecom proseguirà l'analisi su un'ulteriore settimana di programmazione televisiva relativa a un campione diverso di emittenti, con l'obiettivo di evidenziare le modalità narrative e linguistiche adottate e l'eventuale presenza di stereotipi o modelli negativi per il pubblico giovanile.

Manutenzione ed aggiornamento della mappatura della copertura del segnale digitale terrestre televisivo

La mappatura dei soggetti operanti sul territorio a titolo di operatori di rete e di fornitori di servizi di media audiovisivi e della loro copertura del segnale di trasmissione in digitale, completata a fine 2014 e messa a regime nel 2015, in collaborazione con l'Ispettorato territoriale del Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento Comunicazioni, è stata aggiornata nel 2021 e proseguirà anche nel 2022 con un'attività di ulteriore aggiornamento e manutenzione dei dati, indispensabile al fine di tenere conto dei rapidi e continui mutamenti che avvengono in questo settore.

Aggiornamento dei dati di ascolto delle tv e delle radio locali

Dal 2015 al 2021 il Corecom, su richiesta dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ha fornito, oltre alle informazioni sulla copertura del segnale digitale terrestre delle tv locali, un'elaborazione dei dati di ascolto delle emittenti radiotelevisive disponibili nelle rilevazioni Auditel e Radio Monitor. Nel 2022 questa attività di aggiornamento e analisi proseguirà, in modo da tenere sotto controllo il settore e fornire informazioni sull'andamento degli ascolti.

Censimento delle web tv, delle web radio e della web press in Toscana
Nel 2022 proseguirà anche l'attività di aggiornamento dell'elenco delle testate online, disponibile e implementabile direttamente sul sito istituzionale del Corecom e a disposizione degli utenti e degli operatori della comunicazione.

1.2 Premi e riconoscimenti

Toscana in spot
L'attenzione del Corecom della Toscana nei confronti della comunicazione dei soggetti associativi che operano sul territorio regionale e ne costituiscono una risorsa essenziale in termini di partecipazione alla vita pubblica, ha una lunga tradizione. Dal 2007 al 2009, con la sperimentazione dei "Programmi della partecipazione", l'accesso del terzo settore è stato esteso anche alle tv e alle radio private locali, in modo territorialmente distribuito. Dall'esperienza del progetto "40 spot per la Toscana", realizzato nel 2013 con l'obiettivo di incentivare e premiare la produzione di spot televisivi e radiofonici promozionali delle associazioni e del volontariato operanti nella regione (il primo anno con un focus sul settore socio-assistenziale), il Corecom ha promosso dal 2014 al 2021 altri sei bandi, denominati "Toscana in Spot" e tematizzati rispettivamente sul lavoro, sul rapporto Internet e minori, sulla sicurezza stradale, sul contrasto al gioco d'azzardo patologico, sulla violenza di genere, sulla lotta ai cambiamenti climatici, sulla ripartenza dopo l'emergenza Covid 19 e sulla Toscana del 2050.
Nel 2022 il bando sarà declinato su un tema che sarà scelto nel corso dell'anno, sulla base delle priorità che si manifesteranno. Come per il 2021 il premio sarà rivolto ai soli spot televisivi.

Premio alla migliore trasmissione televisiva locale
Nel 2022 il Corecom Toscana assegnerà, per la quarta edizione, il "Premio alla migliore trasmissione televisiva locale", con un riconoscimento di 6.000 euro riservato alle autoproduzioni realizzate dalle emittenti della regione, con l'obettivo di incentivare la qualità e le esperienze virtuose di comunicazione locale.

Comunicatore toscano dell'anno e migliore tesi di laurea in comunicazione
La Toscana è terra di talenti, di competenze e di eccellenze.Anche

nel campo della comunicazione, tante e tanti sono i cittadini della nostra regione che si sono distinti per una particolare abilità nel veicolare messaggi, trasmettere immagini positive, raccontare la bellezza e i valori del territorio. Nel 2022 il Corecom assegnerà per il sesto anno il riconoscimento pubblico "Comunicatore toscano dell'anno" ad una personalità che si sia distinta in un settore particolare grazie a spiccate capacità nel comunicare e divulgare, attraverso diversi canali, un tema, un messaggio di rilevanza sociale, un'immagine positiva della Toscana. Il riconoscimento, assegnato dal Comitato, verrà consegnato nel contesto di un'iniziativa pubblica, nel corso della quale affrontare anche una discussione sul tema portato alla luce grazie all'azione del premiato. Parallelamente a questa iniziativa, il Corecom premierà la migliore tesi di laurea magistrale discussa in uno dei tre atenei della Toscana nel corso dell'anno in materia di comunicazione.

Premio alla migliore campagna di comunicazione sociale
Nel 2021 il Corecom Toscana ha inaugurato il primo riconoscimento pubblico alla campagna di comunicazione sociale rellizzata nella nostra regione che si sia distinta per l'efficacia, il rispetto del pubblico, un messaggio di pubblica utilità. Il riconoscimento, che sarà attribuito anche nel 2022, consiste in un premio di 5.000 euro, con il solo vincolo di destinare l'importo ad un nuovo progetto di comunicazione sociale.

1.3 Attività convegnistica e seminariale

L'attività convegnistica e seminariale del Corecom ha l'obiettivo di divulgare i risultati delle attività svolte e di fornire alla Giunta e al Consiglio regionale un quadro conoscitivo utile a intervenire nel variegato settore della comunicazione a partire da dati certi e tendenze in atto.
Inoltre, è nostra intenzione incrementare le forme di patrocinio e partecipazione (con propri rappresentanti istituzionali e tecnici della struttura di assistenza al Corecom) ad eventi e convegni, prioritariamente ad elevato tasso di specializzazione tecnico-scientifica (giuridica, amministrativa, sociologica, ecc.), promossi sui temi della comunicazione da parte di altri enti, istituzioni e associazioni.
Per il 2022 sono dunque previsti appuntamenti pubblici, in presenza oppure online a seconda dell'evoluzione dell'emergenza Covid 19, sui temi di intervento del Corecom, e in particolare:

Parlare social. Nuovi linguaggi della comunicazione giovanile
Con quali linguaggi utilizzano le nuove generazioni? Da dove traggono ispirazione? Quali contenuti passano attraverso le loro conversazioni reali e virtuali? Troppe volte gli adulti tendono a condannare sommariamente il linguaggio delle nuove generazioni, senza conoscerlo a fondo. Per questo, il Corecom della Toscana ha avviato a partire dal 2021 una riflessione sui nuovi linguaggi giovanili, con un convegno sulle forme espressive del Rap e delle altre tendenze musicali, proseguita con il linguaggio dei social network, invitando al confronto studiosi, linguisti, comunicatori e gli stessi protagonisti diretti di una silenziosa rivoluzione linguistica con cui è doveroso fare i conti.
Nel 2022 la riflessione proseguirà analizzando il linguaggio dei videogiochi, dove i giovani sperimentano quotidianamente uno slang che si diffonde e plasma la loro (e spesso la nostra) lingua.

Oltre la par condicio. Comunicazione politico-elettorale e accesso all'informazione nell'era digitale
Così come la legge regionale che disciplina il Corecom Toscana, anche la legge 28/2000, che regola la cosiddetta "par condicio" appare oggi superata sia dal contesto politico-istituzionale, sia da quello mediale e tecnologico. Con il convegno "Oltre la par condicio" il Corecom vuole convocare i parlamentari di tutte le forze politiche ad un confronto per riformare, finalmente, una disciplina che non è più in grado di monitorare la comunicazione elettorale e i mezzi utilizzati dai soggetti in competizione.

1.4 Audizioni con gli operatori della comunicazione
Nel 2022 il Corecom proseguirà l'attività di audizione degli operatori della comunicazione, con l'obiettivo di costruire una rete di relazioni e di scambio di informazioni utile a conoscere i problemi dei singoli comparti del settore della comunicazione in Toscana. Tale confronto è divenuto, in questi anni, continuativo con incontri periodici. I risultati delle audizioni saranno resi disponibili al Consiglio e alla Giunta regionale.

1.5 Comunicazione esterna
Nel 2022 saranno ulteriormente rafforzati gli strumenti di comunicazione istituzionale del Corecom in merito alle attività previste dal programma annuale e, più in generale, alla conoscenza sul territorio delle attività e del ruolo del Corecom. In particolare, oltre a potenziare il sito web istituziona-

le, più attuale e orientato all'utenza, e i profili social del Corecom, è nostra intenzione proseguire con la diffusione della campagna di comunicazione su ruolo e attività del Comitato realizzata a fine 2019 con la produzione di tre spot televisivi, tre spot radiofonici e tre manifesti informativi.
Nel 2022 proseguirà, inoltre, la realizzazione in proprio di servizi audiovisivi di informazione e promozione su iniziative e progetti, effettuati a cura del personale regionale del Corecom Toscana.

2. Funzioni derivanti dalla legislazione nazionale e regionale

Le funzioni che discendono dalla legislazione regionale e nazionale riguardano attività di vigilanza, monitoraggio e istruttoria su diversi ambiti tematici e mediali. Le due macroaree tematiche principali sono la comunicazione politica e istituzionale e la gestione dell'accesso radiotelevisivo.

2.1 Comunicazione politica e istituzionale

Nell'ambito delle attività di monitoraggio e di vigilanza del Corecom della Toscana sul sistema dei media locali, sia durante che fuori i periodi di campagna elettorale o referendaria, una parte preponderante è quella che riguarda la comunicazione politica ed istituzionale, sia in qualità di organo di consulenza della Regione, che come organo funzionalmente decentrato dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
In particolare, le attività relative a questa macroarea tematica sono:

Attività istruttorie e di controllo relative all'accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica

Questa attività riguarda l'applicazione della legge 28/2000, così come modificata dalla legge 313/2003, dal Codice di autoregolamentazione delle emittenti private locali e integrata, per ciascuna elezione, da specifiche delibere di attuazione emanate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.
Ai Comitati regionali per le comunicazioni, in quanto organi funzionali dell'Autorità, sono affidati compiti di istruttoria sugli spazi resi disponibili dalle emittenti radiotelevisive e sulle domande presentate dai soggetti politici, la determinazione e la ripartizione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) da trasmettere (con il relativo sorteggio), il calcolo delle somme da rimborsare alle emittenti.
Inoltre, particolarmente delicate sono le funzioni di controllo, che comprendono il monitoraggio delle trasmissioni di informazione e comunicazione politica, l'istruttoria su eventuali violazioni della normativa vigente rilevate autonomamente o segnalate da soggetti

esterni, la ricerca di accordi in caso di contenziosi e un'attività di informazione rivolta alle emittenti locali in ogni fase della campagna elettorale. Tali attività riguardano, per alcuni aspetti, anche il periodo non elettorale.
Nel 2022, in occasione delle eventuali tornate elettorali o referendarie, il Corecom interverrà con tempestività ed efficacia sulle segnalazioni di violazioni alla normativa vigente predisponendo gli approfondimenti specifici e i relativi adempimenti consequenziali.

2.2 Accesso radiotelevisivo

Il Corecom, in base alla legge 14 aprile 1975, n. 103, è competente in materia di trasmissioni dell'accesso, uno spazio di 30 minuti in onda su RAI 3 ogni sabato dalle 10,00 alle 10,30 a disposizione di soggetti collettivi (associazioni culturali, partiti, enti locali, sindacati, gruppi etnici e linguistici, confessioni religiose, ecc.) per attività di autopromozione.
Al Corecom competono l'istruttoria e l'esame delle richieste provenienti dai soggetti sopra indicati, nonché le deliberazioni di ammissione o esclusione dai programmi dell'accesso, secondo il nuovo regolamento, approvato il 5 dicembre 2011 e in vigore dal 1 marzo 2012. Il piano dei programmi dell'accesso è definito per ogni trimestre ed è inserito, per lo stesso periodo, nel palinsesto delle trasmissioni della Sede regionale RAI. La Toscana è una delle pochissime regioni ad aver garantito nel tempo la programmazione su RAI3 Toscana delle Trasmissioni dell'accesso, grazie alla positiva collaborazione della dirigenza e del personale della sede Rai regionale.
Nel 2022, a seguito dell'accordo di collaborazione sottoscritto a fine 2020 con la sede regionale Rai e con il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Firenze, proseguirà la realizzazione del progetto di rilancio delle trasmissioni dell'accesso, che prevede una stretta collaborazione con il Master in Pubblicità istituzionale, comunicazione multimediale e creazione di eventi per la realizzazione di progetti di comunicazione integrata da parte degli studenti a supporto delle associazioni che vorranno partecipare.

Seconda sezione
Funzioni delegate

Seconda sezione
Funzioni delegate

Il 2022 rappresenterà il diciannovesimo anno di gestione delle funzioni delegate da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, grazie alle quali il ruolo del Corecom Toscana di Authority regionale nel settore della comunicazione locale si è ulteriormente consolidato.
Le attività delegate rappresentano per il Corecom toscano una parte molto consistente del proprio lavoro, in particolare sul fronte delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazioni e gli utenti.
Dall'inizio del 2018, con la sottoscrizione della nuova convenzione triennale tra Agcom e Corecom della Toscana, successivamente prorogata fino a fine 2021, le funzioni delegate sono salite ad otto:

1. tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale;
2. esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale, relativamente alle funzioni istruttorie e decisorie in applicazione dell'articolo 32quinquies del Tusmar;
3. vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale;
4 tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale;
5. definizione delle controversie tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazioni;
6. vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale;
7. vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del Tusmar previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee guida
8. gestione del Registro degli Operatori della Comunicazione in ambito locale;

Di seguito sono illustrati, per ciascuna funzione delegata, gli obiettivi che il Corecom si prefigge di raggiungere nel 2022.

1.1 Tutela e garanzia dell'utenza, con particolare riferimento ai minori, attraverso iniziative di studio, analisi ed educazione all'utilizzo dei media tradizionali e dei nuovi media nel rispetto degli indirizzi stabiliti dall'Autorità e dalle Istituzioni competenti in materia, anche in attuazione di protocolli d'intesa per la migliore tutela decentrata dei minori sul territorio nazionale

Le attività previste per il 2022 dal Corecom Toscana relative a questa delega sono riportate nella prima sezione (paragrafo 1.1).

1.2 Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale

Per quanto riguarda l'esercizio del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo locale, il Corecom agirà, come di consueto, a seguito di denunce, garantendo ai soggetti di cui siano state diffuse immagini o ai quali siano stati attribuiti atti, pensieri, affermazioni, dichiarazioni contrari a verità da parte di una radio o una televisione la possibilità di richiedere all'emittente, privata o pubblica, la diffusione di proprie dichiarazioni di replica, in condizioni paritarie rispetto all'affermazione che vi ha dato causa. Il Corecom, verificata la fondatezza della richiesta, ordina all'emittente la rettifica; nel caso in cui essa non ottemperi, il Corecom trasmette la relativa documentazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, la quale potrà decidere l'irrogazione di sanzioni.

1.3 Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa in ambito locale

A partire dalla seconda metà del 2012, questa delega è esercitata anche d'ufficio, attraverso un monitoraggio su un campione di quotidiani e periodici locali, grazie ad un sistema di "alert" nella rassegna stampa del Consiglio regionale che consente al Corecom di individuare gli articoli contenenti la parola "sondaggio", su cui sono svolte le verifiche di conformità alla normativa vigente, e su un campione di emittenti televisive locali, grazie ad un analogo sistema di "alert" nella rassegna stampa audiovisiva disponibile presso la Giunta regionale, che segnala al Corecom i servizi giornalistici contenenti la parola "sondaggio", su cui svolgere le necessarie verifiche. La delega prevede, nel caso di violazione della legge, che il Corecom chieda al soggetto utilizzatore la pubblicazione completa della cosiddetta "nota informativa" del sondaggio, e all'istituto realizzatore l'invio del "documento informativo" all'Autorità. In caso di inottemperanza da parte di tali soggetti, il Corecom trasmette l'istruttoria e una proposta di sanzione all'Autorità per le eventuali irrogazioni delle stesse.

1.4 Tentativo di conciliazione nelle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione ed utenti in ambito locale

Il numero di istanze di conciliazione presentate al Corecom della Toscana ha visto un costante aumento nel corso dei diciotto anni di gestione della funzione delegata dal 2004 al 2021, fino a superare la soglia complessiva delle 90.000 e quella annuale delle 10.000. Un volume di procedimenti a cui il Corecom ha fatto fronte attraverso un impegno crescente e processi di dematerializzazione delle procedure e un livello qualitativo di soddisfazione dell'utenza dimostrato dall'elevata percentuale di accordi raggiunti (oltre l'80%).

A partire dal 23 luglio 2018 l'Autorità ha avviato una nuova fase nella gestione delle controversie, che si è concretizzata in un aggiornamento del Regolamento in materia di procedure di risoluzione delle controversie e in una procedura informatica omogenea per tutti i Corecom (Conciliaweb). Questo ha comportato un impegno di tutto l'ufficio nel passaggio al nuovo procedimento e nella gestione del *backlog* delle istanze presentate con la precedente regolamentazione.

Obiettivo per il 2022 è dunque l'ulteriore potenziamento della gestione delle istanze con la nuova procedura, interamente telematica, e degli strumenti messi a disposizione degli utenti, in particolare i cosiddetti "utenti deboli", ossia coloro che hanno difficoltrà nell'uso delle tecnologie informatiche, per la necessaria assistenza alla compilazione delle istanze. A questo proposito, dalla metà del 2019 è stata avviata, in sinergia con ANCI Toscana, una collaborazione con i Comuni della Toscana che ospitano le "Botteghe della Salute" per consentire agli utenti di rivolgersi a questi sportelli per ricevere assistenza nella compilazione delle istanze e seguirne l'andamento.

1.5 Definizione delle controversie tra gestori dei servizi di telecomunicazione e utenti in ambito locale

Anche per questa delega, operativa dal 1° gennaio 2010, consistente nell'emanazione di un provvedimento amministrativo di risoluzione di una controversia tra utenti e gestori dei servizi di telecomunicazione, si proseguirà nel 2022 con le attività intraprese ai fini del perfezionamento dei tempi di gestione, che attualmente non coincidono in pieno con i termini, comunque non perentori, indicati dalla delibera Agcom 203/18/CONS. Come nel caso delle conciliazioni, le modifiche al Regolamento e alla procedura informatica di gestione delle controversie, saranno gestite in modo da consentire agli utenti una fruizione sempre più efficace del servizio offerto.

1.6 Vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale

La delega relativa al monitoraggio dell'emittenza radiotelevisiva locale, caratterizzata da un'elevata onerosità sia finanziaria che di personale, riguarda quattro ambiti di vigilanza:

- obblighi di programmazione (presenza del logo, registri dei programmi e conservazione delle trasmissioni, medesimo programma su tutto il bacino);
- pubblicità (affollamenti pubblicitari, posizionamento all'interno e tra programmi, analisi contenuti spot);
- pluralismo politico-istituzionale e socio-culturale;
- garanzia dell'utenza e tutela dei minori (pornografia, contenuti lesivi dello sviluppo fisico e psichico, film vietati, trasmissioni sportive).

Per ciascuna di queste aree tematiche il Corecom dovrà verificare il rispetto delle previsioni di legge, sulla base delle linee guida emanate dall'Autorità, da parte delle emittenti radiotelevisive operanti in Toscana, attraverso il campionamento annuale previsto dalle linee guida dell'Autorità.

Anche nel 2022, al fine di consentire la conclusione dei procedimenti in tempi ragionevoli, saranno registrate settimane di campionamento cadenzate a un mese di distanza l'una dall'altra.

1.7 vigilanza ai sensi dell'articolo 41 del Tusmar previa adozione, da parte dell'Autorità, di apposite linee guida

La gestione di questa delega è sospesa, in attesa dell'adozione da parte dell'Agcom delle apposite linee guida.

1.8 Gestione locale del Registro degli Operatori della Comunicazione

La gestione del ROC (Registro degli Operatori della Comunicazione), istituito presso la sede dell'Autorità per le Garanzie nella Comunicazione, è stato trasferito dal 2010 al Corecom, che ne cura la tenuta e l'aggiornamento relativamente al territorio regionale di competenza.

Dal 2013 il Corecom Toscana ha avviato la gestione in via definitiva del Registro, secondo le modalità entrate in vigore ad ottobre 2012, integrato nel portale impresainungiorno.gov.it.

Risorse finanziarie richieste dal Corecom per l'anno 2022

Risorse finanziarie richieste dal Corecom per il 2022

Si riportano di seguito le risorse finanziarie richieste sul bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2022 sul capitolo destinato al funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni, con la specifica delle voci macroaggregate:

Spese di rappresentanza	Euro 1.000,00
Indennità componenti Corecom	Euro 138.000,00
Missioni e rimborsi spese Corecom	Euro 5.500,00
Spese per l'attuazione del piano di attività	Euro 85.000,00
Spese per relazioni pubbliche, mostre e convegni	Euro 7.750,00
Spese per la gestione delle deleghe dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (art. 30, L. R. 22 giugno 2006, n. 22)	Euro 172.676,07
TOTALE RISORSE	***Euro 409.926,07***